

POLITECNICO DI BARI



Rapporto di Riesame Annuale Interno del Corso di Studio (RRAi)

Rapporto di Riesame Annuale Interno

Indicazioni operative

Il Rapporto di Riesame Annuale interno (RRAi) rappresenta una Buona Pratica di Assicurazione della Qualità introdotta dal Presidio di Qualità di Ateneo al fine di fornire ai Corsi di Studio (CdS) uno strumento di Autovalutazione e Monitoraggio di dettaglio, a partire dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sino al successivo Rapporto di Riesame Ciclico.

In tal senso, il Rapporto di Riesame Annuale interno monitora lo stato di avanzamento delle azioni e degli obiettivi individuati dal CdS nell'ultimo Rapporto di Riesame ciclico. Inoltre, esso riprende i contenuti della SMA e dettaglia nello specifico le azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati dal CdS nella SMA, nonché dalla Commissione Paritetica nella sua Relazione, e dagli esiti della rilevazione delle OPIS, risolvibili a livello di CdS.

Il Rapporto di Riesame Annuale interno si configura, anche in relazione alla sua articolazione, quale documento intermedio di Autovalutazione e Monitoraggio in vista della redazione del Rapporto di Riesame Ciclico, nonché per una eventuale revisione del Corso (modifica ordinamentale, attivazione/disattivazione di curricula, revisione e aggiornamento profili professionali, ecc.).

Il Rapporto di Riesame Annuale è redatto dal Gruppo di Riesame contestualmente alla compilazione della SMA ed è approvato dal Consiglio di Dipartimento unitamente alla SMA.

STRUTTURA DEL RAPPORTO DI RIESAME

FRONTESPIZIO.....	4
SEZIONE 1. MONITORAGGIO AZIONI DI MIGLIORAMENTO	6
1.1. MONITORAGGIO OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI NEL RIESAME CICLICO	6
Sintesi dei principali mutamenti.....	6
Monitoraggio azioni/obiettivi.....	6
1.2. MONITORAGGIO DELLE ULTERIORI AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATE DAL CDS	6
SEZIONE 2. ANALISI DEL CORSO DI STUDIO	7
2.1. ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ SEGNALATE DAGLI INDICATORI.....	7
2.2. RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI	8
2.3. SINTESI DEGLI ESITI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI	9
SEZIONE 3. PROGRAMMAZIONE/RIPROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO	9
SEZIONE 4. CRITICITÀ NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO	11

FRONTESPIZIO

Informazioni generali sul Corso di Studio:

Tipo Corso:	Corso di Laurea Magistrale
Corso di Studio:	Laurea Magistrale in Trasformazione Digitale
Classe:	LM-Data Classe delle Lauree Magistrali in Data Science
Codice CdS:	LM20
Sede didattica:	Bari
In convenzione con:	
Dipartimento:	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione

Gruppo di Riesame - GdR:

Ruolo	Nominativi dei Componenti
Coordinatore del CdS - Responsabile del Riesame	Prof.ssa Maria Pia Fanti
Studente/i <i>(obbligatoria la presenza di almeno uno studente)</i>	
Docenti del CdS	- Prof.ssa Simona Colucci (Docente del CdS, Vicario del Coordinatore) - Prof. Vito Walter Anelli - Prof. Tommaso Di Noia
Personale tecnico-amministrativo	Sig.ra Maria Corsini

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Data incontro	Argomenti trattati / Ordine del giorno
13/02/2026	Lettura relazione CPDS, discussione e stesura del presente rapporto

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio di Corso di Studio e del Consiglio di Dipartimento:

Il presente Rapporto di Riesame è stato presentato e discusso nel **Consiglio di Corso di Studio** nella seduta del/.../.....

Si allega di seguito l'estratto del verbale della seduta / la sintesi della discussione (max 500 parole):

Estremi della delibera del **Consiglio di Dipartimento** di discussione e approvazione del Rapporto di Riesame Annuale (e della SMA): verbale n. ___ del _____

SEZIONE 1. MONITORAGGIO AZIONI DI MIGLIORAMENTO

1.1. MONITORAGGIO OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI NEL RIESAME CICLICO

Sintesi dei principali mutamenti

L'ultimo riesame annuale si è chiuso con l'indicazione di un unico obiettivo di miglioramento, cruciale per la sopravvivenza del CdS nel lungo termine: l'aumento del numero di immatricolazioni.

Alcune azioni di intervento sono state intraprese in relazione a tale obiettivo, che però non può ancora ritenersi raggiunto con pienezza. Infatti i nuovi avvisi di carriera, se pure aumentati, sono ancora piuttosto ridotti.

Monitoraggio azioni/obiettivi

1.2. MONITORAGGIO DELLE ULTERIORI AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATE DAL CDS

Obiettivo n.	n.1/RA-2025: Aumentare il numero di immatricolazioni
Azioni di miglioramento intraprese	Tra le azioni di orientamento intraprese, il CdS sta avviando delle azioni promozionali presso i propri stakeholders, principalmente costituiti da istituzioni pubbliche e associazioni di categoria, potenzialmente interessate a programmi formativi di livello universitario per i propri dipendenti. Tale azione è scaturita anche dalla discussione delle criticità emerse durante un'audizione del Luglio 2025 a cui il CdS è stato sottoposto da parte del NdV. Inoltre, sono state avviate le procedure per l'ingresso del CdS nell'offerta formativa del Digital Education Hub EDUNEXT, una rete di 35 Università italiane (incluso il Politecnico di Bari) e 5 istituti AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica) diffusi su tutto il territorio nazionale. EDUNEXT è un progetto finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca nell'ambito del PNRR e offre una vetrina diffusa su scala nazionale per il CdS.
Stato di avanzamento	Le azioni di miglioramento sono state avviate di recente; lo stato di avanzamento andrà rilevato nel prossimo commento alla scheda SMA e nel prossimo RRAI. In particolare, l'obiettivo può essere facilmente monitorato osservando il valore dell'indicatore ANVUR iC00a.

SEZIONE 2. ANALISI DEL CORSO DI STUDIO

2.1. ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ SEGNALATE DAGLI INDICATORI

PUNTI DI FORZA DEL CDS	AREE DI MIGLIORAMENTO DEL CDS
Il corso di laurea Magistrale in Trasformazione Digitale è di recente istituzione (A.A. 2022/2023) e pertanto soggetto ad una non completa rilevazione degli indicatori di performance alla base della Scheda di Monitoraggio Annuale. In particolare, l'occupazione dei laureati e il grado di apprezzamento del CdS non sono valutabili. Disponibili ed incoraggianti sono invece i dati sui laureati regolari (IC02), pari al 100%, e alcuni prima dati sulla regolarità del percorso formativo (iC13, iC15, iC16), che per la maggior parte descrivono un CdS in linea o al di sopra dell'andamento geografico e nazionale. In particolare, per ora il tasso di abbandono è nullo. La percentuale di iscritti regolari (iC00e/iC00d) è abbastanza soddisfacente. La consistenza del corpo docente e sostenibilità presenta valori incoraggianti per gli indicatori iC05e iC08 (percentuale di docenti di ruolo e peso dei SSD caratterizzanti).	Riguardo la regolarità del percorso formativo, la percentuale (iC01) di studenti iscritti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare 2023 indica forti difficoltà iniziali per gli iscritti. I dati rilevati tramite questionari OPIS non offrono un quadro chiaro circa le possibili difficoltà incontrate. Dall'ascolto informale degli studenti, si è invece riscontrata una difficoltà generale nell'accesso iniziale al materiale didattico e alle informazioni sulle modalità di esame. I nuovi avvii di carriera (iC00a), se pure aumentati, sono ancora piuttosto ridotti. Tale aspetto, cruciale per la sopravvivenza del corso, continuerà ad essere curato con particolare attenzione dal CdS. Riguardo la consistenza del corpo docente e sostenibilità gli indicatori del gruppo iC19 rilevano che andrebbero valutate strategie per l'incremento delle ore di didattica erogate da docenti di ruolo. L'internazionalizzazione del corso (iC10, iC11, iC12), è completamente assente nel corso: sono in corso delle azioni di valutazione dei corsi erogati in università estere, per l'individuazione di possibili programmi di scambio internazionali.

2.2. RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

In questa sezione viene riportata una sintesi dei contenuti della Relazione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, con particolare riferimento alle analisi condotte e ai punti di forza e di debolezza del CdS.

Si consiglia di articolare questa sezione in 4 sottosezioni (max 500 caratteri a sottosezione):

2.2.1 Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

2.2.2 L'esperienza dello studente

2.2.3 Risorse del CdS

2.2.4 Monitoraggio e revisione del CdS

2.2.1 Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

La CPDS non rileva nulla di rilevante in tale ambito.

2.2.2 L'esperienza dello studente

La CPDS rileva innanzitutto l'esiguità del campione statistico soggetto ai questionari di valutazione della didattica. Tale esiguità rende scarsa la capacità esplicativa del campione riguardo al reale quadro del CdS.

L'analisi dei pochi dati a disposizione disegna, comunque, un quadro di soddisfazione generale dello studente, in cui non ci sono discipline con un numero di criticità elevato (solo due discipline hanno 6 ed 8 criticità).

Come indicazione generale, la CPDS suggerisce di prestare più attenzione alle attività didattiche integrative.

I suggerimenti più diffusi nei questionari sono riportati di seguito:

- migliorare la qualità del materiale didattico (38,9%)
- fornire più conoscenze di base (22,2%)
- inserire prove d'esame intermedie (11,1%)

2.2.3 Risorse del CdS

La CPDS rileva l'irreperibilità pubblica (sul course catalogue di esetre) di alcuni documenti. In particolare risultano non sempre disponibili:

- i rapporti di riesame annuale interno al CdS
- i verbali dei gruppi di riesame
- i verbali del CdS
- la scheda SUA-CdS

2.2.4 Monitoraggio e revisione del CdS

La CPDS:

- rileva la difficoltà di reperibilità ed accesso ad informazioni e documenti utili a monitorare la qualità e il buon funzionamento del ciclo di qualità

2.3. SINTESI DEGLI ESITI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI

In questa sezione viene riportata una sintesi degli esiti dell'ultima rilevazione delle opinioni degli studenti con particolare riferimento alle analisi condotte dal CdS, dalla CPDS e dal NdV. Nella sezione vanno riportate le azioni di sensibilizzazione condotte dal CdS, le modalità di diffusione e condivisione degli esiti.

Si consiglia di articolare questa sezione in 4 sottosezioni (max 500 caratteri a sottosezione):

2.3.1 Azioni di sensibilizzazione condotte dal CdS e modalità di condivisione degli esiti con gli studenti e all'interno del CdS

2.3.2 Sintesi dei punti di forza e delle aree di miglioramento del CdS

2.3.3 Situazioni di criticità e di attenzione evidenziate sulla base della metodologia indicata dal PQA

2.3.4 Sintesi della discussione degli esiti con gli studenti

2.3.1 Azioni di sensibilizzazione condotte dal CdS e modalità di condivisione degli esiti con gli studenti e all'interno del CdS

Il CdS, tramite i propri docenti, ha sensibilizzato gli studenti circa la necessità di esprimere la propria opinione tramite il questionario di valutazione.

Ciascun docente ha potuto prendere atto dei risultati di tale valutazione dalla lettura della relazione CPDS e dalla relativa discussione in ambito CdS.

2.3.2 Sintesi dei punti di forza e delle aree di miglioramento del CdS

Rappresentano punti di forza il giudizio ampiamente positivo sulla didattica a distanza e l'interesse verso le discipline erogate. Un'area di miglioramento potenziale è l'erogazione di attività integrative a distanza, non previste per il 44,44% dei questionari analizzati.

2.3.3 Situazioni di criticità e di attenzione evidenziate sulla base della metodologia indicata dal PQA

Emerge un numero di criticità significative (6 ed 8) in solo due discipline; tali criticità sono state segnalate ai docenti titolari degli insegnamenti.

Emerge, per tutte le discipline, che la frequenza in presenza sia al di sotto del 75% della frequenza totale. Tuttavia, data la specificità del corso in oggetto, e della natura blended della didattica erogata, questo aspetto non merita particolare attenzione.

Rappresenta invece un punto di interesse la scarsa utilità percepita delle attività didattiche integrative.

2.3.4 Sintesi della discussione degli esiti con gli studenti

Gli esiti sono stati discussi nel Gruppo di Riesame, che non include una componente studentesca perché non ci sono rappresentanti eletti per il CdS. Il CdS includerà uno studente del corso, ancora da individuare, come referente, e lo includer nel gruppo di riesame.

SEZIONE 3. PROGRAMMAZIONE/RIPROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

In questa sezione vengono riportate le azioni di miglioramento in relazione alle eventuali criticità identificate dal CdS nelle precedenti sottosezioni, la cui risoluzione può avvenire a livello di CdS, eventualmente riprogrammando gli obiettivi/azioni definiti nell'ultimo RRC. Eventuali criticità la cui risoluzione può avvenire a livello di struttura didattica o di Ateneo vanno indicate sezione 4.

Indicare la denominazione dell'indicatore critico (o degli indicatori), l'azione da intraprendere, la tempistica di realizzazione, il responsabile, l'indicatore per misurarne l'efficacia, ecc.

Il quadro seguente è da duplicare per ciascuna azione proposta.

Obiettivo n.	n.1/RRA-2026 : Aumentare il numero di immatricolazioni (Riprogrammazione del n.1/RRA-2025)
Indicatore/i critici del Cruscotto (ANVUR/ATENEO)	Indicatori ANVUR: iC00a
Problema da risolvere/ Area da migliorare	I nuovi avvii di carriera (iC00a) , per quanto leggermente aumentati, sono ancora troppo esigui.
Azioni di miglioramento da intraprendere	• Coinvolgimento diretto degli stakeholder del CdS in azioni di promozione del CdS • Inserimento del CdS nell'offerta formativa del progetto EDUNEXT
Indicatore di riferimento	iC00a
Responsabilità	CdS
Risorse necessarie	Oltre al CdS, sarà necessario impegnare risorse di Dipartimento e di Ateneo preposte all'orientamento in ingresso delle lauree magistrali e alla gestione del progetto EDUNEXT.
Tempi di esecuzione e scadenze	Prossimo commento alla scheda SMA e RRAI

SEZIONE 4. CRITICITÀ NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Segnalare eventuali criticità che possono essere risolte a livello di struttura didattica (Dipartimento/Facoltà) o di Ateneo, delimitandole e definendole in modo concreto e suggerendo possibili azioni. Si raccomanda di non stilare dei meri elenchi di rimostranze.

4.1 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo dalla struttura didattica (Dipartimento) (max 1000 caratteri)

Il CdS ha segnalato già dallo scorso anno la necessità di strategie di orientamento in ingresso specifiche, che tengano conto della particolare natura del corso, accessibile anche da laureati triennali in corsi di laurea diversi da Ingegneria; tali strategie dovranno essere curate con il supporto degli uffici preposti del Dipartimento e dell'Ateneo. In merito a tale criticità, sarebbe utile un confronto diretto tra il CdS, nella figura del Coordinatore, e i suddetti uffici preposti.

4.2 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo a livello di Ateneo (max 1000 caratteri)

Il CdS ha già segnalato lo scorso anno la necessità di modificare il sistema di rilevazione delle opinioni studentesche, introducendo una modalità adatta a tutti i corsi blended.

Il CdS ha segnalato già dallo scorso anno la necessità di strategie di orientamento in ingresso specifiche, che tengano conto della particolare natura del corso, accessibile anche da laureati triennali in corsi di laurea diversi da Ingegneria; tali strategie dovranno essere curate con il supporto degli uffici preposti del Dipartimento e dell'Ateneo. In merito a tale criticità, sarebbe utile un confronto diretto tra il CdS, nella figura del Coordinatore, e i suddetti uffici preposti.